



# Comune di Valdina

Città Metropolitana di Messina

Via Torre, 2 - 98040  
Tel. 090 9977008  
Fax 090 9977553  
Codice Fiscale 82001480837  
Partita I.V.A. 00474490836  
mail [info@comune.valdina.me.it](mailto:info@comune.valdina.me.it)

## **DETERMINAZIONE SINDACALE n. 20 del 25-09-2018**

**OGGETTO:** *Conferimento al Segretario Comunale dott.ssa Francesca Galletta dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.*

### **IL Sindaco**

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**CONSIDERATO** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 come ad oggi modificato, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**VISTO** l'art. 1, commi 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

*«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.*

*8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione*

*strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11».*

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

**VISTO** l'art 43 del D.lgs. n.33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede:

*"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*

*2. (abrogato dal d. lgs. 97/ 2016).*

*3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.*

*4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.*

*5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità”*

## **CONSIDERATO**

il contenuto delle “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d. lgs. 97/2016, rese con deliberazione n. 1310 del 28/12/2016 pubblicata sul sito dell’Anac, nella parte in cui evidenzia: “2. *Nell’obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell’anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all’art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall’art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell’amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5; La disposizione sull’unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si*

*coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).*

*Ad avviso dell’Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]*”

**TENUTO CONTO CHE** nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019 di questo Comune, approvato con delibera di G.M. n. 15 del 31 gennaio 2017, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza sono previste come unitarie;

**RITENUTO CHE** appare pertanto, opportuno confermare in capo al Segretario Comunale p.t., oltre che il Ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, altresì l’ulteriore compito di Responsabile della Trasparenza, allo scopo di garantire il coordinamento delle attività finalizzate alla prevenzione della corruzione anche attraverso l’assolvimento degli obblighi di trasparenza, così come previsto nel PTPCT dell’Ente e come previsto nello spirito della normativa di cui alla L. 190/2012 e s.m.i. e dei pertinenti decreti legislativi attuativi, tenuto conto della *ratio legis* dei predetti obblighi, finalizzati a consentire il controllo sociale sulla correttezza e la legittimità dell’azione amministrativa;

**DATO ATTO** che è necessario procedere con apposito provvedimento alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, a seguito dell’assunzione in servizio del nuovo segretario Comunale nominato con determina sindacale n. 19 del 04.9.2018;

## VISTI

- la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
- la delibera di G.M. n. 15 del 31 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019 del Comune di Valdina;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 avente a oggetto “Legge n. 190/2012 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella P.A.”;
- il D. lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D. lgs. 39/2013 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso,

## DETERMINA

- 1) Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 1, commi 7 e 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell’art. 43 del D.lgs. n.33/2013 quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune il segretario comunale dott.ssa Francesca Galletta nata a Messina il 15 maggio 1975;
- 2) Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione, completo di allegata sottosezione relativa

all'assolvimento degli obblighi di trasparenza e degli allegati previsti, nonché gli altri atti a ciò funzionali e quelli previsti dalla legge;

3) Di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";

4) Di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC , secondo le modalità di cui al Comunicato del Presidente del 18 febbraio

2015;

5) Di trasmettere copia della presente determinazione:

- Ai Responsabili di area

-Al Presidente del Consiglio Comunale

-All'O.I.V.

-All'Organo di Revisione contabile.

*Valdina, 25-09-2018*

**Il Sindaco**

*F.to Di Stefano Antonino*

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi del D.Lgs. 174/2012, il Responsabile di Area attesta la legittimità, regolarità, congruità e correttezza di detto provvedimento in relazione alle disposizioni di legge e del regolamento vigente

Valdina 25-09-2018

IL RESPONSABILE D'AREA  
F.to Mariano Nastasi

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto il parere di regolarità tecnica, si esprime parere Favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione di detto provvedimento non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse.-

*Valdina, 25-09-2018*

**Il Resp.le Area Economico-Finanziaria**  
*F.to Dott.ssa Francesca Morgante*

## **ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE**

**Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio**

### **A T T E S T A**

che la presente Determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on line dell'ente con decorrenza dal 25-09-2018, e per rimanervi per quindici giorni consecutivi fino al 10-10-2018.

N. Reg. Albo: 689

Valdina, 25-09-2018

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Galletta Francesca*